

*Nazione italiana, e da voi sarà degnamente eseguito. Noi saremo con voi col cuore anche dopo l'ultimo sospiro».*

Nel periodo della più intensa attività dimostrativa e ammonitrice dell'irredentismo di azione, e cioè negli anni fra il 1870 ed il 1890, lo stato maggiore degli aderenti al gruppo giuliano di azione — secondo narra lo SCOCCHI (cfr. SCOCCHI: *Guglielmo Oberdan*, Trieste 1926, pag. 91 e seg). era formato da MICHELE ELISEO, mirabile figura di capo cospiratore, collaboratore nella azienda tipografica di GIUSEPPE CAPRIN, anch'egli uno de' più ragguardevoli esponenti del partito d'azione, dedito specialmente all'attività giornalistica; GIUSTO MURATTI, compagno dei fratelli Cairoli nel tentativo rivoluzionario del '68 a Roma, emigrato, dopo lo scoppio della bomba del 2 agosto 1882, a Udine, dove visse fino alla guerra; EDGARDO RASCOVICH, presidente della Società Operaia; PIETRO MOSETTIC, altro di Villa Glori, poi giornalista a Genova; MARCO BASSICH, più tardi emigrato a Milano e GIOACCHINO BERTIN (pag. 93). Nel periodo tra il 1876 e il 1878 sorsero spontaneamente gruppi di giovani desiderosi di agire, d'eccitare maggiormente lo spirito pubblico, di promuovere manifestazioni anti-austriache. Essi non mancarono di stringere tra loro contatti. Si dedicavano alla diffusione dell'*Italia degli italiani*, di proclami stampati a Udine, donde li portava il capitano PAUSANIA RUNCALDIER. In quell'epoca cominciarono gli scoppi *dimostrativi* di petardi presso edifici statali, la luogotenenza, la polizia, il tribunale, le carceri, la caserma, il comando della marina da guerra e davanti agli uffici di redazione del giornale governativo. L'avvocato GUIDO DE ANGELI, figlio del podestà di allora, e più tardi deputato al Parlamento di Vienna, forniva di polvere di fucile alcuni tra i più audaci di tali giovani. Il primo gruppo giovanile s'era formato tra studenti ginnasiali nel 1874 intorno a ERNESTO SPADONI, che pubblicò un periodico letterario mensile, *L'Esordiente*, con la collaborazione di GIACOMO e VITTORIO VENEZIAN, ALESSANDRO LUSTIG, GIUSEPPE PICCIOLA, ALBINO ZENATTI, ALFONSO SAIZ, VITTORIO MANDEL, LEONELLO SINIGAGLIA, ETTORE PIAZZA, IGNAZIO BASSI, MARCO SAMAJA. La lettura di questo periodico, compilato esclu-